

Marisa Carnaghi nominata Cavaliere del Lavoro

Pubblicato: Venerdì 2 Giugno 2017



C'è anche un nome legato all'industria del **Varesotto** nell'elenco dei **25 Cavalieri del Lavoro** contenuto nel decreto di nomina firmato dal Presidente della Repubblica, Sergio **Mattarella**, su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo **Calenda**. È quello di **Marisa Carnaghi**, sinonimo di industria delle lavorazioni meccaniche. La sua impresa, da anni associata **all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**, è, infatti, la **Pietro Carnaghi spa** che oggi ha sede a Villa Cortese e che opera nel comparto della progettazione e costruzione di macchine utensili. Un'azienda fortemente legata alla storia industriale del Varesotto, nata a Busto Arsizio nel 1922. «Un pezzo di storia industriale che, però, ha sempre saputo reinventare la modernità», così definisce la Pietro Carnaghi il Presidente dell'Unione Industriali varesina, **Riccardo Comerio**: «Ne è prova l'andamento che l'attività produttiva ha avuto durante questi anni di crisi, a cui l'azienda ha saputo fare eccezione. I continui investimenti, anche sui mercati esteri, e l'ammodernamento, anche recente, di stabilimenti, impianti e capannoni sono lì a dimostrarlo. Tutti sforzi ripagati da una crescita aziendale costante».

TRE GENERAZIONI DI INDUSTRIA

La **Pietro Carnaghi spa**, per Marisa Carnaghi, è l'impresa di famiglia di cui rappresenta la terza generazione. I primi passi in azienda vengono fatti nel 1973, fino ad arrivare alla sua carica attuale di Presidente. «Marisa Carnaghi – commenta Riccardo Comerio – è una, se non la principale, artefice di questi successi, che assumono ancora più valore proprio di fronte al difficile contesto nel quale l'industria nazionale ha dovuto muoversi in questo, ormai decennio, non facile. Per questo la nostra Unione Industriali, insieme all'associazione di categoria di **Ucimu** ha sostenuto la sua candidatura alla carica di Cavaliere del Lavoro».

Ma la notizia della nomina a Cavaliere del Lavoro di un'esponente di spicco dell'industria delle macchine utensili del territorio rappresenta, per il presidente dell'Unione Industriali varesina, un valore particolare per un intero settore: «Ci sono imprese che con il loro brand riescono ad emergere nell'immaginario collettivo come sinonimo di **made in Italy**. Ciò avviene soprattutto per quelle attività che, per loro natura, arrivano con i propri prodotti sul mercato finale, a stretto contatto con il consumatore. Ma c'è anche un altro made in Italy, sconosciuto o ignorato dai più, che rappresenta il **cuore manifatturiero del Paese** e che è ben radicato e presente nella provincia di Varese e nel territorio circostante». Come dire: quella che si potrebbe chiamare l'industria che lavora per l'industria. Quelle fabbriche produttrici di macchine utensili che vengono poi vendute in tutto il mondo. «Un comparto di cui la Pietro Carnaghi spa – continua Riccardo Comerio – rappresenta un piccolo e, allo stesso tempo, grande gioiello, anche tecnologico. Se la Cina viene ormai definita la fabbrica del mondo, l'Italia può essere al contempo descritta come la fabbrica delle fabbriche del mondo. E se possiamo, a ragion veduta, affermare oggi una cosa del genere è proprio grazie al saper fare impresa di cui stanno dando prova in questi anni persone come Marisa Carnaghi».

L'azienda è oggi leader nella produzione di **torni verticali** di grosse dimensioni con una capacità annua di produzione di circa 40 macchinari e un know-how che vale il 40% del fatturato. Sotto la sua guida sono stati individuati nuovi mercati e favoriti i continui investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico. Nel 2010, su sua iniziativa, è stato avviato un nuovo stabilimento a Trento, che fa capo alla Fly, società partecipata dalla famiglia, per la produzione del “fan case” dei motori aerei Rolls Royce per Boeing e Airbus. L'azienda esporta il 90% della produzione e occupa 200 addetti.

L'ONORIFICENZA DI CAVALIERE DEL LAVORO

Istituita nel 1901, viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani, che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa. I requisiti necessari per essere insigniti dell'onorificenza sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, e l'aver contribuito in modo rilevante attraverso, l'attività d'impresa, alla crescita economica, allo sviluppo sociale e all'innovazione.

Considerando le nuove nomine, i **Cavalieri del Lavoro sono attualmente 611**: dal 1901 ad oggi gli insigniti dell'onorificenza "Al Merito del Lavoro" sono stati 2.847. La **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro**, che riunisce tutti gli insigniti, è nata nel 1914 e costituisce uno strumento di presenza dei Cavalieri del Lavoro nella società, promuovendo l'impegno sui temi sociali e del mondo della produzione. La Federazione si dedica, in particolare, alla formazione d'eccellenza a livello universitario con il premio "Alfieri del Lavoro" e con il Collegio Universitario "Lamaro Pozzani" in cui ospita gratuitamente studenti selezionati esclusivamente per merito.

I profili dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, nominati dal Presidente della Repubblica

Giuseppe AMBROSI – 1964 – Brescia – Industria alimentare

È Presidente di Ambrosi Spa dal 1994. L'azienda, fondata dal padre, opera nel settore lattiero-caseario e occupa posizioni di leadership nel segmento premium del mercato dei formaggi tradizionali italiani, come il grana padano, il parmigiano reggiano e il provolone. Sotto la sua guida l'azienda amplia la produzione con l'apertura di un impianto a Podenzano per la stagionatura del Grana, costituisce La Pizza + 1 Srl e si internazionalizza, anche grazie all'accordo con la multinazionale svizzera Emmi, con unità produttive e commerciali in Francia, Germania, Usa e Giappone. La quota dell'export è del 45%. Occupa 500 dipendenti, di cui 300 in Italia.

Luigi AQUILINI – 1932 – Canada – Industria edilizia, costruzioni

È Presidente e fondatore di Aquilini Investment Group. Arrivato in Canada all'età di 24 anni, dopo aver lavorato come operaio in una fonderia, giardiniere, calzolaio e muratore, dà vita ad un'impresa nel settore edile, realizzando complessi residenziali a Vancouver e nel resto del Canada. Attraverso la società "Golden Eagle", attiva nel settore dell'agricoltura, si è affermato tra i maggiori operatori internazionali nella coltivazione e distribuzione di frutti di bosco, apicoltura e acquacoltura imponendosi contestualmente anche nel settore dell'allevamento. Il gruppo, attualmente presente anche nel settore della ristorazione e in quello energetico, occupa circa 9.000 dipendenti di cui 1.500 stagionali.

Catia BASTIOLI – 1957 – Novara – Industria chimica

È Amministratore Delegato della Novamont Spa, leader mondiale nel settore delle bioplastiche. Inizia il suo percorso presso l'Istituto Guido Donegani, Centro di Ricerche Corporate di Montedison dove si occuperà di scienza dei materiali, [sostenibilità ambientale](#) e materie prime rinnovabili fino al 1988. Successivamente contribuisce a fondare il centro ricerche Fertec sulle materie prime rinnovabili, diventato poi Novamont. Sotto la sua guida Novamont si trasforma da centro di ricerche a industria di riferimento nel settore delle bioplastiche e dei prodotti da fonte rinnovabile a basso impatto ambientale. L'azienda detiene 90 brevetti base e 900 brevetti internazionali, occupa 279 dipendenti e ha un export pari al 23%. A maggio 2014 ha assunto la presidenza di Terna.

Fabrizio BERNINI – 1957 – Arezzo – Industria robotica e automazione

È Presidente di Zucchetti Centro Sistemi Spa, da lui fondata nel 1985 inizialmente come software house. L'azienda, oggi leader internazionale nel settore della robotica e dell'automazione, opera anche nei settori delle energie rinnovabili e dello sviluppo di software per imprese, enti pubblici e aziende ospedaliere. Tra le realizzazioni di maggior successo il robot per la pulizia delle piscine "NemH20" che, attraverso la tecnologia "wireless", si ricarica autonomamente in acqua tramite induzione. L'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 65% ed è titolare di 110 brevetti relativi a 50 invenzioni.

Occupi 177 addetti.

Stefano BORGHI – 1951 – Bologna – Industria impiantistica

È Presidente e Amministratore Delegato della Site Spa, fondata dal padre e oggi attiva a livello internazionale nella “System Integration” e nella realizzazione di impianti tecnologici per infrastrutture di telecomunicazione, trasporto ferroviario ed energia. Già dal 1985 Stefano Borghi ricopre incarichi direzionali quando nel 1990 l’azienda realizza e cura la manutenzione delle reti elettriche di Enel e degli impianti di controllo del traffico ferroviario di R.F.I. Agli inizi del Duemila partecipa alla diffusione della telefonia cellulare come uno dei partner di Omnitel. Oggi Site Spa impiega 1.455 dipendenti e 27 unità locali in Italia, 1 in Algeria, 1 in Croazia e 1 negli Emirati Arabi.

Urbano Roberto Agostino CAIRO – 1957 – Milano – Industria comunicazioni

È Presidente di Cairo Communication Spa, gruppo da lui fondato nel 1995 attivo nel settore dell’editoria e della vendita degli spazi pubblicitari. La crescita dimensionale avviene nel 1999 con l’acquisizione della “Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.”, che segna l’ingresso del gruppo nel settore dell’editoria. Nel 2013, sotto la sua guida, la Cairo Communication acquisisce da Telecom Italia LA7 e LA7d e nel 2016 si aggiudica il controllo di RCS MediaGroup, di cui è Presidente e Amministratore Delegato. La sua carriera ha inizio negli anni ’80 nel gruppo Fininvest, dopo incarichi dirigenziali in Publitalia ’80, diventa Amministratore Delegato di Mondadori Pubblicità Spa. Il gruppo impiega 770 dipendenti.

Laura CALISSONI – 1957 – Bergamo – Industria tessile

È Presidente della Carvico Spa, azienda fondata dal marito e leader nella produzione di tessuti indemagliabili elasticizzati per lo sport. Sotto la sua guida, il gruppo nell’ultimo decennio consolida la presenza internazionale con l’apertura di altre sedi commerciali in Cina e Usa e di uno stabilimento produttivo in Vietnam per i mercati del sud-est asiatico. L’export vale l’80% del fatturato, la produzione viene realizzata principalmente nei tre stabilimenti presenti in Italia. Il gruppo ha avviato un piano di produzione tessile a basso impatto ambientale che permette di ricavare tessuti realizzati con il filo di poliammide ottenuto da scarti industriali. Occupa 829 dipendenti, di cui 590 in Italia.

Francesco CASOLI – 1961 – Ancona – Industria elettromeccanica

È Presidente del Gruppo Elica, fondato dal padre nel 1970 e attivo nella produzione di cappe da cucina di design e ad alta tecnologia. Avvia dal 1990, come Amministratore Delegato, una strategia che consente all’azienda di divenire un gruppo multinazionale leader mondiale nel settore. Elica vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per elettrodomestici e per caldaie da riscaldamento. Realizza ogni anno oltre 19 milioni di pezzi in 8 stabilimenti dislocati in Italia, Messico, Polonia, Germania, India e Cina. L’85% del fatturato è realizzato sui mercati esteri. Occupa oltre 3.700 dipendenti, di cui oltre 1.100 in Italia.

Maurizio CIMBALI – 1945 – Milano – Industria macchine per l’industria alimentare

È Presidente del Gruppo Cimbali, azienda di famiglia presente a livello mondiale nella progettazione e produzione di macchine professionali per caffè, bevande solubili e attrezzature per la caffetteria. Il gruppo, con una quota di mercato del 25%, ha 3 stabilimenti produttivi in Italia e 7 filiali estere. L’ingresso nel Gruppo di Maurizio Cimbali avviene alla fine degli anni ’70 e segna il passaggio verso l’internazionalizzazione. Sotto la sua guida l’azienda acquista la società FAEMA, suo principale concorrente italiano. Oggi il gruppo ha un export dell’80%, vende circa 46.000 macchine all’anno e detiene 50 brevetti, 15 ottenuti negli ultimi 3 anni. Occupa 650 addetti, di cui 447 in Italia.

Giuseppe Valentino CONDORELLI – 1967 – Catania – Artigianato prodotti dolciari

È Amministratore Delegato dell'Industria Dolciaria Belpasso, azienda di famiglia fondata nel 1933. Alla scomparsa del padre dà un nuovo impulso all'azienda ampliando la gamma di prodotti e affermandosi come leader nella produzione del latte di mandorla. Oggi l'azienda produce oltre 160 specialità, da ricorrenza e per il consumo quotidiano, utilizzando materie prime del territorio. È presente all'estero, con una significativa rete di vendita, in Europa, Stati Uniti, Canada, Russia, Brasile, Colombia, Costa Rica, Australia, Arabia Saudita, Singapore e Corea del Nord. Occupa 50 addetti.

Juan Bautista CUNEO SOLARI – 1932 – Cile – Commercio grande distribuzione

È Presidente Onorario di S.A.C.I. Falabella, leader nel settore della grande distribuzione in America Latina con oltre 300 grandi magazzini e 32 centri commerciali. Nato in Cile da una famiglia di emigranti, dopo la professione di ricercatore universitario inizia a lavorare per l'azienda dello zio, Falabella, specializzata nel confezionamento di camicie. Sotto la sua guida l'azienda diventa uno dei principali gruppi del retail per l'abbigliamento, l'alimentare, i prodotti per la casa e il fai da te. Occupa 100.000 dipendenti, di cui 50.000 solo nel Cile. È presente nel settore agricolo con l'azienda vitivinicola "Casa del Bosque" e con un'azienda agricola-zootecnica nel sud del Paese con oltre 2.000 mucche di razze selezionate.

Cesare DE MICHELIS – 1943 – Venezia – Industria editoria

È Presidente di Marsilio Editori Spa, che ha contribuito a fondare e che guida dal 1969. Grazie al suo impulso, la casa editrice avvia una lunga fase di espansione e apre il catalogo, oltre che all'architettura, urbanistica e sociologia, anche alla saggistica politico-culturale e alla narrativa di giovani autori italiani. Nel 2000 Marsilio entra a far parte del gruppo RCS Libri, mantenendo tuttavia identità nelle scelte editoriali. Nell'agosto 2016 la casa editrice è stata riacquisita dalla famiglia De Michelis tornando così ad essere totalmente indipendente. In oltre 50 anni, la società ha pubblicato oltre 6.500 titoli, di cui 3.000 ancora in listino, proponendo circa 250 novità l'anno. Occupa 30 addetti.

Luigi DE ROSA – 1955 – Salerno – Industria trasporti, logistica

È Amministratore Unico della Smet Spa, player europeo nella logistica integrata e nei trasporti. L'azienda, fondata dal padre come piccola ditta di trasporto merci, è stata da lui rilevata nel 1975. Sotto la sua guida viene avviata una politica di espansione commerciale che porta la società a diventare operatore logistico esclusivo di grandi gruppi industriali e outsourcer logistico per la gestione magazzini dei clienti. Il Gruppo, con una flotta di oltre 700 trattori e 2.000 multimodali, ha 10 sedi operative in Italia ed è presente in Spagna, Romania e Belgio. La Smet, da sempre attenta ad una logistica a basso impatto ambientale, nel 2016 ha implementato il trasporto ferroviario e quello marittimo con oltre 70.000 imbarchi di mezzi multimodali. Occupa 315 addetti.

Pietro DI LEO – 1961 – Matera – Industria prodotti da forno

È Amministratore Unico della Di Leo Pietro Spa, azienda di famiglia attiva nella produzione di prodotti da forno e prodotti tipici del territorio. Su sua iniziativa viene avviata un'ampia automazione dei sistemi di produzione con ridotti livelli di emissioni inquinanti. L'attuale stabilimento occupa una superficie coperta di 18.000 mq su un'area complessiva di 100.000 mq. Al suo interno operano cinque linee di produzione completamente automatizzate con una capacità produttiva annua di 180.000 quintali. L'azienda ha ottenuto importanti certificazioni per la qualità e per il sistema di gestione della sicurezza alimentare. Occupa 40 dipendenti.

Nicola DI SIPIO – 1953 – Pescara – Industria accessori per autoveicoli

È Presidente e fondatore della Raicam Group, uno dei principali produttori mondiali di pastiglie e ganasce per freni a disco e a tamburo e di sistemi di frizione per auto, veicoli commerciali e truck. All'età di 15 anni lavorava come cameriere di notte e agricoltore di giorno, a 29 anni con la

vendita della sua automobile avvia la sua prima attività, rigenerando ganasce usate da vendere alle officine meccaniche. Oggi il Gruppo fornisce le principali case automobilistiche dell'automotive e opera attraverso 3 stabilimenti in Italia e 1 in Inghilterra e dal 2014 è presente anche in India e Brasile con 2 impianti di produzione. Il 60 % del fatturato proviene dall'export. Occupa oltre 400 dipendenti.

Michael EBNER – 1952 – Bolzano – Industria editoria giornali

È Presidente delle Funivie Ghiacciai Val Senales, porta d'accesso a oltre 35 km di piste attrezzate, uno dei maggiori motori di sviluppo in Val Senales e nell'intera regione. Attivo anche nel settore alberghiero attraverso la proprietà dell'Hotel Terme di Merano, Ebner è inoltre Amministratore Delegato della casa editrice Athesia che pubblica il quotidiano in lingua tedesca Dolomiten, il quotidiano in lingua italiana Alto Adige di Bolzano e il secondo quotidiano di Trento, il Corriere Trentino. Il gruppo occupa circa 1.000 addetti nei diversi rami aziendali: tipografia, media, casa editrice, commercio e turismo.

Francesco MALDARIZZI – 1955 – Bari – Commercio automobili

È Presidente del Gruppo Maldarizzi, tra i primi concessionari sul mercato auto italiano con oltre 10.000 veicoli venduti l'anno tra nuovo e usato. Il Gruppo fondato nel 1979, è oggi attivo in Puglia, Basilicata e Calabria. Opera attraverso tre società: Millenia, concessionaria ufficiale dei marchi FIAT, Motoria, concessionaria ufficiale Mercedes-Benz e Unica, concessionaria ufficiale dei marchi BMW e Mini. Ha sedi a Bari, Modugno, Trani e Matera e **Foggia** e occupa circa 150 addetti.

Federico MARCHETTI – 1969 – Milano – Commercio elettronico, beni di lusso

È Amministratore Delegato del Gruppo Yoox Net a Porter Spa, leader mondiale nell'e-commerce del settore moda e lusso. L'azienda, da lui fondata nel 2000, si è affermata come partner globale di Internet retail per i principali brand della moda e del design attraverso gli on line store "Yoox.com", "Thecorner.com", "Shoescribe.com". Il gruppo opera attraverso centri logistici specializzati in Europa, Stati Uniti, Cina, 8 centri customer care, un'operatività in 11 lingue e 10 valute diverse. È presente in 180 paesi con un export del 93%. La società è impegnata in progetti e iniziative di sostentamento ambientale e umanitario. Occupa 4.128 dipendenti.

Licia MATTIOLI – 1967 – Torino – Artigianato gioielleria

È Amministratore Delegato della Mattioli Spa, specializzata nella creazione e lavorazione di alta gioielleria e oreficeria. Nel 1995 acquisisce l'Antica Ditta Marchisio Spa, storica azienda del settore orafa in ambito nazionale che successivamente cede al gruppo Richemont. Dallo spin-off dell'Antica Ditta Marchisio nasce nel 2013 la Mattioli Spa. L'azienda esporta il 90% della produzione ed è presente nel mondo con 300 punti vendita. È una realtà societaria in cui vivono due anime complementari, quella propriamente produttiva dedicata ai grandi marchi della gioielleria mondiale e quella relativa al proprio brand, distribuito in 30 paesi. Occupa 68 dipendenti.

Carlo MESSINA – 1962 – Milano – Credito

È dal 2013 Consigliere Delegato e Chief Executive Officer di Intesa Sanpaolo, il gruppo bancario leader in Italia con circa 90.000 dipendenti, oltre 3.900 filiali e 11,1 milioni di clienti in Italia. È presente all'estero in 12 paesi con 1.100 sportelli e 7,7 milioni di clienti delle banche controllate operanti nel *commercial banking*. Messina, dopo una carriera direzionale in BNL e nel Banco Ambrosiano Veneto, entra in Intesa Sanpaolo dove, dopo aver ricoperto incarichi di responsabilità come Direttore pianificazione e controllo e successivamente come Chief Financial Officer e Direttore Generale, nel 2013 giunge al vertice dell'istituto bancario.

Francesco MUTTI – 1968 – Parma – Industria conserve

È Amministratore Delegato del Gruppo Mutti dal 1994, azienda di famiglia leader nel mercato dei derivati del pomodoro. Sotto la sua guida vengono realizzati importanti investimenti per garantire la qualità del prodotto e dei processi. Le colture vengono circoscritte nel raggio di 130 km dagli impianti di trasformazione per assicurare la freschezza dei prodotti. Nel 2001 il Gruppo ottiene la certificazione attestante la **totale assenza di OGM**. L'impegno per la sostenibilità ambientale ha portato l'azienda nel 2015 ad una riduzione del 4,6% di "impronta idrica" e del 27% di emissioni di CO₂ lungo l'intera filiera. La produzione è di 280.000 tonnellate l'anno e i prodotti a marchio Mutti sono esportati in 82 paesi. Occupa 266 dipendenti stabili e 416 stagionali.

Massimo PEROTTI – 1960 – La Spezia– Industria nautica

Dopo esser stato Amministratore Delegato in Azimut, dal 2005 è Presidente e Amministratore Delegato di Sanlorenzo Spa, della quale ha acquisito la quota maggioritaria. L'azienda, leader nel segmento della cantieristica internazionale da diporto, è tra le realtà più rappresentative del made in Italy nautico nel mondo. Sotto la sua guida, la compagnia ha conosciuto una costante crescita riuscendo a posizionarsi al secondo posto tra i 20 maggiori costruttori di imbarcazioni sopra i 24 metri. Opera attraverso 3 cantieri ad Ameglia, La Spezia e Viareggio e occupa 269 dipendenti.

Giuseppe RECCHI – 1964 – Roma – Industria infrastrutture, telecomunicazioni

È dal 2014 Presidente di Telecom Italia, player mondiale nell'offerta di servizi di telefonia fissa, mobile, Internet e televisione via cavo. Dopo essere stato Presidente della Recchi America Inc., entra a far parte della multinazionale americana General Electric diventandone Presidente e Amministratore Delegato South Europe. Nel 2011 viene nominato Presidente del Gruppo Eni. Nel 2016 Telecom ha realizzato investimenti industriali per 4,9 miliardi di euro e, sul mercato domestico, ha raggiunto con fibra ottica il 60% delle unità immobiliari e con rete mobile 4G oltre il 96% della popolazione. Il Gruppo è presente in 37 paesi.

Marco ZIGON – 1953 – Napoli – Industria elettromeccanica

È Presidente della Getra Spa, azienda di famiglia leader nella progettazione e produzione dei trasformatori elettrici di grande e media potenza, di trasformatori di distribuzione e di sistemi di interconnessione delle reti di alta tensione. Nel 2009 ha guidato la trasformazione dell'azienda in Holding, a cui fanno capo 5 società e 2 filiali estere per il coordinamento delle attività di cantiere e di business in Medio Oriente e in Nord Africa. Partner dei principali contractors e utilities operanti nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, impiega complessivamente oltre 400 addetti. È Presidente della Matching Energies Foundation promotrice di progetti scientifici in collaborazione con poli

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it